

**SONO SOSPESSE TUTTE LE ATTIVITA' DI GRUPPO IN PRESENZA**

**20 SABATO ore 20.45** in teleconferenza: Gruppo famiglie  
**23 MARTEDÌ ore 20.45** in teleconferenza: incontro diocesano di formazione operatori Caritas  
**MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ** è sospesa la distribuzione Caritas anche alla sera  
**25 GIOVEDÌ ore 9.00 - 11.30** Confessione con P. Francesco  
*al mattino si ritrovano in teleconferenza i sacerdoti e diaconi del vicariato*  
**26 VENERDÌ ore 8.30 - 11.30** confessione ♦ **ore 20.45** in teleconferenza gruppo giovanissimi  
**28 DOMENICA DI PASSIONE E DELLE PALME** Ad ogni Messa benedizione dell'ulivo

**AVVISI PARROCCHIALI**

**AMMALATI** a causa della pandemia non è possibile la visita per Pasqua e la comunione. Per eventuali urgenze ci sarà la visita del parroco o di un diacono.  
**CONFESSIONE PER LA PASQUA** è possibile secondo i protocolli stabiliti. Verrà inoltre introdotto una ulteriore protezione in plexiglass. Inizieremo giovedì e venerdì con P. Francesco. Durante la settimana santa sarà possibile al mattino e al pomeriggio specialmente durante le Quarantore.  
**CARITAS PARROCCHIALE** è sospesa l'attività fino al 7 aprile. Prosegue la raccolta alimentari in Chiesa e nei supermercati. Per richieste o altre necessità rivolgersi ad Anna 331 9244770  
**NOI ASSOCIAZIONE** continua la raccolta per il rinnovo del tesseramento. Coloro che volessero aderire e non hanno ricevuto la lettera possono contattare Manuele 333 3241895.  
**GRAZIE** Una famiglia ha donato € 200 alla Caritas, € 200 ai Missionari e € 200 alla Parrocchia. Una famiglia € 400 alla Caritas. Ai missionari, in memoria di Giuseppe Maggiotto, donati € 202.  
**UN ANNO DEDICATO A SAN GIUSEPPE** nel 150° anniversario della proclamazione di San Giuseppe come patrono della Chiesa universale avvenuta l'8 dicembre 1870 da parte di Pio IX. Il Papa ha indetto, con lettera apostolica "Patris Corde", un anno speciale dedicato a questo santo. Nella nostra chiesa, secondo altare a destra, si trova una pala con "Il transito di san Giuseppe".  
**NOTIZIARIO** sarà consegnato a tutte le famiglie con il calendario per le celebrazioni pasquali.  
**ORARIO CANONICA** solo su appuntamento tel. 0424 540040.  
 Per richiesta certificati solo via telefono o e-mail all'indirizzo [archivio.rossano@gmail.com](mailto:archivio.rossano@gmail.com)

**LA PAROLA DEL PAPA**

*Si diventa missionari vivendo da testimoni: testimoniando con la vita di conoscere Gesù. È la vita che parla. Testimone è la parola-chiave, una parola che ha la stessa radice di senso di martire. E i martiri sono i primi testimoni della fede: non a parole, ma con la vita. Sanno che la fede non è propaganda è rispettoso dono di vita. Vivono amando tutti anche i nemici per amore di Gesù. Così noi, che abbiamo scoperto di essere figli del Padre celeste, come possiamo tacere la gioia di essere amati, la certezza di essere sempre preziosi agli occhi di Dio? È l'annuncio che tanta gente attende. Ed è responsabilità nostra. Chiediamoci: come va la mia testimonianza? San Alberto Hurtado diceva: "E' bene non fare del male. Ma è male non fare del bene". Questo è il peccato di omissione. E questo può essere il peccato di una vita intera, perché abbiamo ricevuto la vita non per sotterrarla, ma per metterla in gioco; non per trattenerla, ma per donarla. Chi sta con Gesù sa che si ha quello che si dà, si possiede quello che si dona; e il segreto per possedere la vita è donarla. Vivere di omissioni è rinnegare la nostra vocazione: l'omissione è il contrario della missione. Pecchiamo di omissione, cioè contro la missione, quando, anziché diffondere la gioia, ci chiudiamo in un triste vittimismo, pensando che nessuno ci ami e ci comprenda. Pecchiamo contro la missione quando cediamo alla rassegnazione: "Non ce la faccio, non sono capace". Ma come? Dio ti ha dato dei talenti e tu ti credi così povero da non poter arricchire nessuno? Pecchiamo contro la missione quando, lamentosi, continuiamo a dire che va tutto male, nel mondo come nella Chiesa. Pecchiamo contro la missione quando siamo schiavi delle paure che immobilizzano e ci lasciano paralizzare dal "si è sempre fatto così". E pecchiamo contro la missione quando viviamo la vita come un peso e non come un dono; quando al centro ci siamo noi con le nostre fatiche, non i fratelli e le sorelle che attendono di essere amati. Il Signore ti chiede di farti dono lì dove sei, così come sei, con chi ti sta vicino; di non subire la vita, ma di donarla; di non piangerti addosso, ma di lasciarti scavare dalle lacrime di chi soffre. Coraggio, il Signore si aspetta tanto da te. Si aspetta anche che qualcuno abbia il coraggio di partire, di andare là dove più mancano speranza e dignità, là dove troppa gente vive ancora senza la gioia del Vangelo.*

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 - 36028 Rossano Veneto (VI)

[www.parrocchiarossano.it](http://www.parrocchiarossano.it) ❖ e-mail [parrocchiarossano@gmail.com](mailto:parrocchiarossano@gmail.com)

carta offerta dalla cartiera FAVINI di Rossano Veneto (VI)

dal 21 al 28 marzo 2021 - V di Quaresima - anno B (letture anno A)



**LA VITA...ETERNA?**



La scienza ci aiuta a comprendere come funziona la vita e, se le cose non vanno, a difenderla da eventuali malattie come stiamo vedendo in questi giorni, ma comprendere la vita è un'altra cosa. Da sempre, con la filosofia, l'uomo si è interrogato sul significato dell'esistenza e questo è più percepibile nei momenti di sofferenza perché, in queste situazioni, diventa ancor più incomprensibile. L'evangelista Giovanni, dopo averci presentato alcuni dialoghi su alcuni argomenti della realtà come gli affetti (la Samaritana), la sofferenza (il cieco nato) ora arriva al cuore della questione ovvero la vita stessa che diventa evidente nel contrasto con la sua negazione: la morte. Lazzaro è morto, su questo nessun dubbio. Ma cosa fa Dio davanti alla morte? Piange. Così da questo brano noi conosciamo i sentimenti del Figlio di Dio davanti all'amico che non c'è più. Allora la domanda diventa ancora più provocante e coinvolgente perché passa su una sfera che sembra non poter essere raggiunta e quindi tanti l'abbandonano e dicono che è inutile, si perde tempo non ha senso fermarsi su ciò che non si potrà mai capire. Il cristiano è colui che invece si inoltra in questo sentiero sconosciuto, in questo mistero inesprimibile, in questo viaggio verso la terra promessa (Dio stesso) di cui avverte qualche tratto ma che è accompagnato da tanta paura e troppe incertezze. Esattamente come nella Trasfigurazione dove gli apostoli fanno questa esperienza contrastante e mentre davanti a Gesù tutto ci dice "che bello" contemporaneamente si è avvolti, imprigionati dalla paura di seguirlo per questa strada che ha come meta visibile il Calvario con solo un'intuizione: in quel monte c'è l'ultima tappa prima dell'entrata nella terra promessa. Troppo poco per noi, ancorati alle certezze terrene, alla nostra scienza. Resta la domanda: "come sarà la vita risorta che noi affermiamo, per fede, essere eterna?". Oggi questa domanda viene ignorata e gli uomini hanno, di fatto, smesso di credere che questa esista veramente, che questa sia possibile. L'alternativa? Niente. Ecco qui sta la sfida della risurrezione, qui sta la nostra decisione tra il niente e la vita eterna, qui sta la missione del cristiano colui che annuncia non solo la risurrezione ma che nel primo dei risorti, Cristo, risiede, anche se non ancora compreso, il significato della storia, il motivo per cui dalle tenebre siamo stati chiamati alla luce.

**mercoledì 24 marzo GIORNATA PER I MISSIONARI MARTIRI**

**EMERGENZA SANITARIA**



A causa dell'emergenza sanitaria si precisa che tutte le attività di catechesi e altri incontri liturgici sono sospesi. E' solo garantita la Messa nei giorni feriali e alla Domenica. Durante la settimana santa verrà favorita la visita personale in chiesa, l'Adorazione e ridotte le liturgie che prevedono l'afflusso di persone. Per coloro che partecipano, in caso di controllo, è prevista l'autocertificazione il cui modulo si può scaricare dal sito [www.parrocchiarossano.it](http://www.parrocchiarossano.it) o richiedere ai volontari alle porte della chiesa.

INGRESSO: CANTICO DEI REDENTI (1^ STROFA)

**MEMORIA DEL BATTESIMO**

Celebrante: Fratelli carissimi, in questo giorno del Signore, Pasqua della settimana, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono

*si fa qualche istante di silenzio*

C.: Dio eterno e onnipotente, Tu hai voluto che per mezzo dell'acqua, elemento di purificazione e sorgente di vita, anche l'anima venisse lavata

e ricevesse il dono della vita eterna: benedici quest'acqua, perché diventi segno della Tua protezione in questo giorno a Te consacrato. Rinnova in noi, Signore, la fonte viva della Tua grazia difendici da ogni male dell'anima e del corpo, perché veniamo a Te con cuore puro. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(2^ STROFA) E RITORNELLO

C.: Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucarestia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno. Amen.

SI OMETTE IL CANTO DEL GLORIA

## LITURGIA DELLA PAROLA

### DAL LIBRO DEL PROFETA EZECHIELE

37,12-14

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### IL SIGNORE È BONTÀ E MISERICORDIA

Dal profondo a te grido, o Signore; salmo 129  
Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

Ma con Te è il perdono: così avremo il tuo timore. Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

### DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

8,8-11

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

ACCLAMAZIONE: IL SIGNORE È LA VITA...

### Lode e onore a Te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

11,1-45

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargeva di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. **Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando senti che era malato, rimase per due giorni nel luogo**

dove si trovava. Poi disse ai discepoli:

«**Andiamo di nuovo in Giudea!**». I discepoli gli dissero: «*Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?*». Gesù rispose: «*Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui*». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «*Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo*». Gli dissero allora i discepoli: «*Signore, se si è addormentato, si salverà*». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «*Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!*». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «*Andiamo anche noi a morire con lui!*».

**Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?» Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore:**

è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore. – **Lode a Te, o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

### PADRE, FONTE DELLA VITA, ASCOLTACI

Per la Chiesa perché proclami senza paura il rispetto della dignità della vita di ogni persona dal suo concepimento al termine naturale, preghiamo

Per gli ammalati e coloro che vivono momenti di sofferenza e sconforto, perché l'immagine di Gesù che piange l'amico Lazzaro faccia comprendere che Dio partecipa e vive il dolore dei suoi figli, preghiamo

Per i giovani perché si sentano parte attiva nella Chiesa e nel mondo e il loro entusiasmo contagi una società che si ritrova spesso stanca ed indifferente anche davanti alle tragedie umane, preghiamo

Per i missionari che spesso si trovano a vivere situazioni di violenza perché sentano la forza dello Spirito che li invia ad annunciare la vittoria della vita sulla morte ed essere così testimoni della risurrezione di Cristo anche nelle difficoltà, preghiamo.

### LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO: E' GIUNTA L'ORA

COMUNIONE: SYMBOLUN '77

L'ASSEMBLEA SI CONGEDA IN SILENZIO

TEMPO DI QUARESIMA

**24 marzo: "VITE INTRECCIATE"** è il tema scelto per la 29ª **Giornata dei missionari martiri**. Nella stessa data, 41 anni fa, monsignor Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, veniva assassinato durante la celebrazione della Messa, punito per le sue denunce contro le violenze della dittatura militare nel suo paese. Ogni anno centinaia di donne e uomini rimangono fedeli al messaggio evangelico fino all'ultimo istante di vita. Il missionario martire è tessitore di fraternità: la sua vita si intreccia con quella dei popoli e delle culture che serve e incontra. La testimonianza di coloro che hanno consacrato la propria vita al Vangelo fino ad essere disposti a perderla pur di non tradirlo giunge fino a noi e ci parla di una fedeltà a Dio sempre corrisposta, ad un amore capace di sconfiggere le tenebre, di attraversare la morte e far risuonare i loro nomi e la loro storia nel nostro tempo.

CALENDARIO LITURGICO

**20 Sabato ore 17.00** +SARA Ruffato, ANTONIO Alberton +GIUSEPPE Zonta +ANGELINA (anniv.) Baggio +TARCISIO Pegoraro +ELIA (anniv.) Geremia +PIETRO, ROSA Bizzotto +ATTILIO, MARIA Bertin +Fratelli Sordo +CLELIA, GIOVANNI +DOMENICO +LINO Gastaldello +NAZZARENA Mion +ANGELO, VIRGINIA, GABRIELE, LARA +CAMILLO, SANTE

**ore 18.30** +GIUSEPPE D'Anna +FRANCESCO (ann.) Martinello +GIOVANNI Menegazzo (ord. classe 47) +MARIA Carinci, ERNESTO Bernardi +Alpini defunti +GIOVANNI Baggio +RENZO Bizzotto +RENATO Cinel +FRANCESCO Dalla Rizza +IVO Gamba +LORENZO Gastaldello +GIULIANO Milan +GIANNI Dionello +FRANCESCO Piovesan +GIOVANNI Siton +RAFFAELLO Zanon +GIUSEPPE Cuni +IRAMO

### DOMENICA 21 marzo 2021

V Quaresima – *Lazzaro - salmi I settimana*

**ore 8.00** +fam. Prete e Giuranna +GIOVANNI (anniv.) Trentin +GIACOMO (anniv.) Baron, ATTILIA Ferronato +VIRGINIA, ANGELO Moro +MARIA (anniv.) Bizzotto +SEBASTIANO Zilio +PIETRO, CAMILLO, SANTO Trentin +NINO, NICLA, ISETTA Bertin

**ore 10.00** +GIOVANNI, RENATO Cinel +ELIA Guarise, GIOBATTÀ Moretto, MARCELLO Martini, CARMELA Moro +GIUSEPPINA Tombolato, MARIANGELA Trevisan +SEVERINO Zanchetta +LUCIA (anniv.), RODOLFO Degetto +VITTORIA

**ore 11.15** +MARIO Meneghetti +ANGELO Lando, ERNESTO, ANGELA Canesso +Anime del purgatorio +MARGHERITA fam. Tasca +GIOVANNI fam. Beltramello +ANTONIO fam. Berton +FERNANDO, MARIO

**ore 18.30**+Suor ARCADIA Rebellato +GIOVANNI Menegazzo +GIUSEPPE Maggiotto +ATTILIO Ferronato +BRUNO Marchetti +FRANCESCO Bigolin +LIVIO Geremia +GIOVANNI Torresan +BRUNO Parolin +MIRKO, FRANCO Arsie+GIACINTO Gheno +VALERIO Galvan +ANGELO Ganassin +NILO Dissegna +GUIDO Peròn+ANTONIA, MARIA Sandri+LEOPOLDO fam. Zilio e Mion ALESSANDRO Cinel +CLARA Marchiori, GIUSEPPE Ambrosio, ATTILIO Cattapan

**22 lunedì ore 8.00** +ANTONIA, LUIGI Trentin

**ore 15.00** Esequie di ANTONIETTA Ferronato

**23 martedì ore 8.00** +MARIA +Anime del purgatorio

**24 mercoledì ore 8.00** +DANIELE, FERNANDA

**25 giovedì Annunciazione - 8.00** +GIOVANNI Cocco

**26 venerdì ore 8.00** +FERNANDO, MARIO +CARLO

**27 Sabato ore 17.00** +SABINA Bonato +TARCISIO Pegoraro +MARIA, ALFONSO fam. Brunello +GIULIA MARIO fam Torresan +ALFREDO, ROSY fam Dallara **ore 18.30** +PAOLO Ganassin +CAMILLO, ELSA +CORINNA Campagnolo +GIUSEPPE Cuni

### DOMENICA 28 marzo 2021

*di Passione e delle Palme - salmi II settimana*

**ore 8.00** +VINCENZO Berton +ELIA Geremia +GIULIA, MARIO, AGNESE +Anime del purgatorio **ore 10.00** +SIRO Zonta +CECILIA, def. fam. Lando +MARIA Maggiotto +GIOVANNI, MARIA +GABRIELE

**ore 11.15** +CARMELA (anniv.) Moro +LEOPOLDO **ore 18.30** +LEOPOLDO, LUIGI Tonietto +ZELINDA Visentin +GINO Lando, AMABILE Stragliotto